

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se sia a sua conoscenza che la mattina della domenica nessun treno per viaggiatori conduce a Torino dai paesi della provincia situati sulle varie linee che ivi fanno capo, come la sera della domenica nessun treno parte da Torino verso i paesi della provincia: — eppertanto se non reputi giusto ed equo assicurare a tutte coteste linee almeno un treno mattinale omnibus verso la città e un treno serale della stessa qualifica nel senso opposto, affinché, come gli abitanti della città possono recarsi la domenica alla campagna per prevalenti ragioni di svago, così gli abitanti della campagna, assorbiti durante la settimana dal lavoro, possano la domenica recarsi in città per visitarvi figliuoli in collegio o ammalati in ospedali, o prendervi parte a congressi, adunanze pubbliche, commemorazioni patriottiche, ecc. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro, per sapere se, ad attenuare i danni del ritardato conseguimento del grado superiore, prodotti dalla decretata opportuna riduzione degli impiegati statali in misura non inferiore al venticinque per cento, non credano di apportare sollecite modificazioni ai decreti-legge sullo stato economico e giuridico degli impiegati, del 23 ottobre e 27 novembre 1919, nn. 1971 e 2231, in maniera da consentire che:

1^o gli attuali subalterni e gli attuali applicati vengano promossi rispettivamente al grado di capi uscieri e di archivisti, dopo un dato numero di anni di servizio, previo giudizio di idoneità senza demerito;

2^o che gli stipendi della carriera di ragioneria od equiparata delle Amministrazioni provinciali vengano perequati con gli stipendi della carriera di ragioneria delle Amministrazioni centrali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda equo il considerare agli effetti della pensione gli anni che necessariamente hanno dovuto passare nelle scuole elementari gl'insegnanti direttori dei Ginnasi magistrali; e se non creda opportuno

prendere senz'altro un provvedimento in tale senso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Agostinone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno ed i ministri degli affari esteri e della guerra, per sapere per quali ragioni si tardi ancora, malgrado le vive ed insistenti premure che da oltre due anni fanno i nostri rappresentanti diplomatici e consolari negli Stati Uniti, a conferire un attestato di benemerita alla signora Cristina Dibert nata Butterworth, di New Orleans, quale atto di doveroso ringraziamento per la generosa elargizione da essa fatta, in segno di simpatia verso l'Italia, della cospicua somma di centomila dollari a favore di un ospedale della sanità militare.

« Chiede inoltre di conoscere se il Governo non creda che sia ormai tempo di mutare il vecchio sistema d'indifferenza e lentezza — tanto in contrasto con quello seguito da altre Nazioni — in tutto ciò che possa valere a suscitare e ravvivare simpatie per il nostro Paese negli Stati Uniti, ove, per ovvie ragioni, di simpatie abbiamo tanto bisogno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gentile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda necessario, di fronte alle gravi e mal precisate accuse nelle quali qualche organo della stampa veneta ha coinvolto di questi giorni a Padova alcuni ufficiali superiori nei cui uffici si svolse parte assai notevole della vita militare di retrovia durante la guerra, intervenire con una pronta, rassicurante, energica indagine tanto più desiderabile in quest'ora in cui una mal consigliata propaganda trae incentivo dalla vaghezza e dalla facilità con cui si lanciano accuse all'Esercito, per coinvolgere in perniciosissimi sospetti ufficiali e cittadini degni della gratitudine del Paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere per quale ragione non debbano essere estesi alle provincie di Catanzaro e di Cosenza i benefici concessi alla provincia di Reggio Calabria con le nuove norme per la Sezione temporanea dell'Istituto Vittorio Emanuele III, in quella pro-